

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, per Soci con diritto ad inserzioni, un anno...

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologi, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione...

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

Un grido di dolore dei grandi e dei minimi.

L'on. Macola, a fervido ingegno aggiunge brio di scrittore, ed usa parola franca, arguta, leale qual Deputato. Quindi, se a Montecitorio egli è ascoltato e plaudito, merita attenzione anche qual pubblicista.

Ieri sotto il titolo: grido di dolore, l'on. Macola alluse a lagnanze di proprietari del Ferrarese per gli avvenuti scioperi, ai quali oggi c'è da aggiungere altri scioperi nel Bolognese, che costrinsero il Governo a provvedimenti severi.

Forse, oggi stesso, alla Camera, per moltiplicare gli scandali, s'udiranno interrogazioni irritanti sull'argomento di questi scioperi, e sui disciolti circoli e sugli arresti avvenuti.

L'on. Macola, pur riconoscendo e deplorando i mali presenti, dice di aver letto quasi con acre volontà le proteste dei proprietari del Ferrarese tribolati dagli scioperi, perchè negli ultimi anni l'elemento d'ordine con la sua inerzia aveva in certo modo autorizzato le prepotenze delle moltitudini sobillate.

Perchè, per sventura nostra, il grido di dolore delle classi infime della società, da qualche tempo divenne più acuto, cioè da quando un grido d'indignazione colpì personaggi eminenti delle classi privilegiate, per loro ingordigie e malversazioni e ladrerie.

Come impedire quel grido di dolore, se ogni giorno nuovi fatti si aggiungono alla rea cronaca del nostro paese? Se si udì l'altro ieri alla Camera persino pubblica accusa contro funzionari di un Ministero, per lunga serie di abusi, dalla voce di chi, per non più avere contatto con essi, dimettevasi da sottosegretario di Stato?

Oh! quanti gridi di dolore in questa redenta Italia! e quanto ci vorrà per rimettere ordine vero nella tribolatissima nostra vita privata e pubblica! Nè basterebbe a ciò mutare Ministri e Legislatori; ci vorrà una virtù, che invano, sinora, si sperò di attingere all'ideale della Patria!

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 10.

Presiede il Vice-Pres CREMONA. Dopo brevi osservazioni, si approvano tutti i capitoli del bilancio dell'interno; il disegno di legge che modifica quell'elettorale politica; il bilancio delle poste e telegrafi ed altre leggi.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 10.

Presiede CHINAGLIA. E si comincia con le solite interrogazioni; poi, seguiti a discutere il bilancio degli esteri.

Seduta pom. - Pres. ZANARDELLI. Chiusa la discussione generale, svolgonsi alcuni ordini del giorno che vengono poi - in seguito a preghiera del ministro Guicciardini, - tutti ritirati.

Segue un fatto personale del Compans, già sottosegretario di Stato nel ministero di agricoltura. il quale enumera una serie di irregolarità scoperte da lui mentre copriva l'alto posto.

Il ministro risponde informando di avervi provveduto.

Seduta ant. dell' 11.

Nella mattina di ieri, la Camera si radunò in seduta segreta, sotto la Presidenza di Zanardelli.

Si parlò della nuova aula parlamentare, per il cui progetto e la cui costruzione si bandirà un concorso.

Si approvò quindi il bilancio della Camera.

Seduta pom. - Pres. ZANARDELLI.

Discutonsi i capitoli del bilancio di agricoltura, e si approvano fino al trentacinquesimo.

Degli insulti alla magistratura? Tanto peggio per lei.

Così, in luogo di sei settimane, la pena era stata portata a due anni. E ciò rimontava a due mesi e più!

Ma allora... Un'onda di luce, inondò la mente di Gerardo... Da quel lasso di tempo, egli non aveva cessato di scrivere a Rosina a mezzo della simulazione di Ermanna, e la giovane aveva ricevuto le sue lettere. Le sue risposte lo provavano.

E chi dunque gliel'aveva rimesso? Forse, veniva ella stessa a cercarle, sotto il pretesto di farle pervenire ad Ermanna?

Egli volle informarsene immediatamente. Delle lettere per la signora Cassegrain? rispose la sua interlocutrice. Non ve ne è giunta una sola dacchè ella è stata arrestata.

Non una? Ne siete voi sicura? Come della mia esistenza.

Vediamo... vediamo... Riflettete bene, cara signora. Non sono ancora venti giorni che io ne ho indirizzata una qui, Via delle Dame. E la mia lettera ha dovuto cader certamente fra le mani di qualcuno...

Con aria scandalizzata, la portinaja esclamò: Se è caduta fra le mani di qualcuno, non certo è caduta fra le mie, signore, nè fra quelle di mio marito.

Il municipio di Frascati al R.

Il municipio di Frascati era stato sciolto perchè quel Consiglio respinse un telegramma al Re in occasione dell'attentato di Acciarito. Ieri fu insediata la nuova amministrazione. Il deputato Leopoldo Torlonia, primo eletto, ha proposto il seguente dispaccio:

«Il consiglio comunale di Frascati, inaugurando i suoi lavori in nome dell'augusto e magnanimo Re Umberto, riallaccia i suoi sentimenti di affetto all'augusta dinastia per la prosperità e la grandezza della patria italiana».

Il dispaccio fu approvato all'unanimità.

Quattro persone travolte da un tram.

Folla esasperata.

Pisa, 11. - Stamane il treno del tram a vapore, discendente da Pontederà, investiva un biroccino che conteneva quattro persone, le quali furono travolte, restando due morte e due ferite.

Da Biglioni scese la popolazione e cominciò a lanciare una fitta sassaiuola contro il macchinista. Accorsero i carabinieri. Il macchinista fu costretto a ricoverarsi in caserma. Gli altri impiegati del treno si rifugiarono in una casa vicina. Il treno fu abbandonato sulla linea.

Il facente funzione di direttore del tram via insieme al capo deposito presso in custodia il treno. Appena il capo deposito salì per verificare le avarie della sassaiuola, un sasso lo colpì in pieno viso ferendolo.

Il treno non poteva muoversi, per divieto delle autorità, in causa dei resti umani rimasti sulle rotaie.

Allorchè i medici ebbero compiuto il loro dovere e furono raccolte le membra sparse dei cadaveri, il sostituto procuratore del Re, mise a disposizione del direttore delle tramvie alcuni carabinieri per il servizio di scorta, e il treno fu condotto a Pisa. Durante il tragitto una folla minacciosa continuava a colpire il treno con sassi, specialmente nella località detta Cella, dove in seguito a una detonazione, che si ritenne diretta contro il tramvia, i carabinieri esplosero alcuni colpi di moschetto in aria. Il servizio dei treni fu sospeso.

Per la sparizione delle 50000 lire

avvenuta in un gruppo spedito da Roma alla Banca d'Italia in Venezia e della quale notiziammo l'altro dì - vennero arrestati in Roma i fratelli Giuseppe e Adolfo Arpino, il primo sottocassiere, l'altro ragioniere della Banca d'Italia, indicati quali autori principali.

Si dice che nella perquisizione la polizia si è impossessata di carte compromettenti. I due Arpino incaricati della confezione dei pacchi avrebbero operato la sostituzione con la carta straccia.

Un generale annegato.

Saigon, 11. Il generale Badem si è annegato nel fiume Claire nel Tonchino.

Noi conosciamo i doveri che le nostre funzioni ci impongono. E noi li adempiamo religiosamente, per penosi che siano, e giammai la corrispondenza aperta o chiusa di un pigionante e neppure di un' ex pigionante, è andata perduta.

Comprendendo la legittima suscettibilità dell'onoranda «funzionaria», Gerardo si scusò.

Certo, egli non intendeva accusar per nulla nè lei nè suo marito. Oh, lungi da lui una tal idea. Egli non faceva altro che constatare un fatto, ecco tutto, e studiando di spiegarlo, egli invocava l'aiuto della rispettabile Pipelè.

E le proposte di Gerardo appoggiate ad un pezzo di cinque franchi, ebbero per effetto di addolcire ipso facto l'irascibile portinaja.

Ma fatalmente, le sue verbalità non gli appresero nulla di più; e troncando il colloquio, prese senz'altro congedo da lei.

Mille supposizioni, mille timori, e mille speranze ancora lo assalirono. L'errore di cui Ermanna era stata vittima, non gli sembrava punto un caso fortuito, bensì il risultato di un complotto ordito per separarla da Rosina.

Quella storiella delle lettere, non pervenute e alle quali tuttavia Rosina aveva risposto, come se sempre le fossero state consegnate da Ermanna, non poteva

Cronaca Provinciale.

Manzano.

Il perchè d'una visita giudiziaria.

11 luglio. - Vedo circondata da grande mistero la visita fatta qui da una commissione giudiziaria. Davvero non ne comprendo il motivo. Qui tutti parlano del fatto; e il segreto è proprio quel che suole dirsi il segreto di pulcinella.

Trattasi d'un fanciulletto tredicenne. Egli si era recato, sulla chiusa dell'anno passato, in una proprietà dei Conti di Manzano, dove crescono alcuni castani; e quando si era impadronito di tre ricci, fu veduto dal guardiano dei Conti certo Emilio Cantarutti. Alle costui grida e minacce, il ragazzo fuggì; ma, per rincasare, doveva passare per un sentiero ch'è l'unico il quale mette alla di lui abitazione.

Il guardiano - così raccontasi - l'aspettò; e quando gli fu a tiro, lo aggafò, lo percosse, l'atterrò.

Ebbene, quel ragazzo - ch'era stato fino allora sano e robusto - quindici o venti giorni dopo si pose a letto e fece una malattia che dura ancora; anzi, rimarrà probabilmente imperfetto finchè vive, poichè oggi che parliamo egli cammina sorretto dalle grucce.

Perchè - domanderete voi - non vi fu denuncia prima d'ora, da parte dei genitori del ragazzo?

Il perchè, gli è presto detto. Sulle prime, nessuno sapeva delle busse toccategli; conscio d'aver commesso per lo meno una birichinata, il ragazzo nulla disse ai propri genitori, e fu soltanto più tardi che la cosa venne risaputa e giunse all'orecchio delle autorità. Queste fecero il dover loro informandone la regia Procura di Udine; la quale appunto mandò sopralluogo il giudice inquirente dott. De Sabata col sostituto procuratore del Re avv. Cozzetti e col medico dott. Giuseppe Pitotti allo scopo di approfondire i fatti e ricercare se l'attuale malattia tragga origine dai maltrattati di allora.

Naturalmente, ignoro quali conclusioni abbia esposte il dott. Pitotti, anzi credo ch'egli abbia domandato alcuni giorni per poterle presentare.

Ed eccovi svelato il mistero!

Buja.

Incendio. - Martedì, verso il tocco, nella frazione di Urbignacco scoppiava il fuoco nella casa appartenente a certo Mattia Calligaro: causa, il solito fanciulletto di quattro anni, che giocava con fiammiferi.

Il danno al fabbricato supera le quattromila lire, coperte però da assicurazione presso la Società Adriatica. Gli affittuali, ebbero a perdere tutto: mobili, biancheria, attrezzi ed un importo di lire 700 in biglietti di banca, frutto di lavoro e risparmio.

Rodda.

Il cappellano fu derubato: questa è la notizia del giorno. Ignoti (almeno finora) gli portarono via un centinaio di lire ch'egli aveva riposto in un cassetto.

che confermarlo in quella opinione.

E tanto più, che in quelle risposte, la giovane parlava di Ermanna, senza far menzione del suo arresto.

Si trattava dunque di un'imbroglio indecifrabile, e Gerardo non sapeva più cosa credere, e cosa pensare.

Ma dentro di lui, una voce gli gridava: «Tu sei stato ingannato!... Rosina ti ama sempre!»

Rivediamo un po' disse egli, le lettere che ho ricevuto da lei.

Bon persuaso, prima di far ritorno in Francia dell'infedeltà di Rosina, egli aveva tuttavia portato seco quelle reliquie di un'amore a cui ella non contraccambiava più.

E dopo averle rilette con la massima attenzione:

Non sono sue! pensò egli. Non vi è dubbio!

Ah, s'egli avesse potuto vederla al momento!

Ma come farle sapere che egli era di ritorno a Parigi?

A caso si fece condurre sul boulevard Rochechouart, ed appostatosi sul largo viale rimpetto alla taverna, stette in attesa.

Di che cosa? Non lo avrebbe saputo neppur lui.

Forse, andavasi egli dicendo, la cuoca che Rosina aveva tempo fa accompagnata al mercato, uscirà fra poco, ed io la incaricherò di una parola

Paluzza.

Nomina di un medico consorziale - 10 luglio. - La commissione intercomunale per la nomina del medico consorziale per i comuni di Paluzza, Treppo Carnico e Ligosullo, con voti unanimi sceglieva oggi al difficile compito il dott. Valentino Solero di Sappada, ma che in Udine è ben conosciuto per avervi dimora e numerosi parenti.

All'egregio dottore, che viene tra noi preceduto da ottima fama, congratulazioni sentite.

Cividale.

Geniotezze femminili. - Venerdì sera i coniugi Antonio ed Anna Zanuttig si barullarono per ragioni di gelosia.

Il povero marito ricevette dalla dolce metà un colpo di roncola alla testa ed uno alla schiena.

Morte improvvisa di un friulano.

Trieste, 10. - L'altra sera, nei pressi del mercato del pesce a San Giacomo, fu veduto cadere un operaio ancora in buona età. Avvicinatigli alcuni pietosi, constatarono ch'egli era morto.

La di lui moglie, Maria Dal Torso, abitante da poco tempo in via S. Marco 6, rilevato il caso dai giornali, si recò all'ospedale, e riconobbe nel cadavere il proprio marito, Florindo Dal Torso, d'anni 60, da Palmanova, pertinente a Udine.

Il Dal Torso lavorava da fabbro in un laboratorio di via del Bosco. Nel pomeriggio, trovato diverbio col padrone, abbandonò il lavoro, e in preda a forte agitazione, per passarsela, si diede a bere. Alle 7, ubbriaco, mentre passava per il sito suindicato, colto da insulto apoplettico, cadde a terra, e poco dopo morì. Lascia 4 figli.

Sospetta di furto.

Trieste, 10. - Il signor Girolamo Albrizio, orologiaio, abitante in via Chiozza N. 1, assunse circa 8 mesi fa, come serva la ventenne Anna Merlo da Aviano. Mortagli nel frattempo la moglie, il signor Albrizio continuò a tenere per qualche mese in casa la Merlo. Più tardi, in maggio, la licenziò.

Dopo, vennero all'orecchio di lui voci che incolpavano la giovane di avere in varie occasioni furato biancheria a danno del padrone. Difatti, l'Albrizio verificò l'ammacco di parecchi capi di biancheria, marcati con le iniziali F. D.

Senza frapporre indugio, egli si recò dalla madre della Merlo, addetta ad una collettoria del lotto di via del Bosco N. 2; ma la donna rispose di nulla sapere nè della biancheria nè della figlia.

Allora il danneggiato sparse denuncia. e l'Anna Merlo fu arrestata, e trattenua in arresto malgrado le sue negative.

Friuli Orientale.

Gorizia. - La Società «Pro Pancia» a Gorizia. Fino ad oggi si credeva che la nostra povera Gorizia avesse dei nemici soltanto fra i feccime slavo che ricambia la generosa nostra ospitalità, calpestandoci semprechè il possa, ma no! la travagliata deve, col mas-

per la sua padrona. Sarà facile ciò, pagando la di lei compiacenza.

Ma egli attese invano cinquanta lunghi minuti.

Nè Alfonsina, nè alcun'altro domestico, suscettibile di adempiere una commissione, si fecero vedere.

Allora Gerardo ebbe una speranza. Egli sapeva dove si trovava la finestra di Rosina, di faccia a lui.

Se malgrado il freddo e la bruma, egli vi potesse trarre la giovanetta!

E via a galoppo in piazza Pigalle.

Intorno al verdastro bacino d'acqua, stazionavano come di solito degli italiani, delle italiane, modelli viventi dei pittori del quartiere.

Fece cenno ad un piccolo pifferaio di avv. cinarsi.

Vieni con me, disse egli.

Avete bisogno di un modello, signore?

No, di un cantante. Non temere.

Per il tempo che perderai, sarai pagato. Conosci tu quest'aria?

E canticchiò alcune strofe della «mandolinata» tanto popolare a Napoli, e che Rosina aveva cantato una sera, in una riunione intima in casa della signora di Sister.

Egli pensava che all'udir quella melodia, ella aprirebbe senza dubbio la sua finestra per gettar una moneta al cantore.

(Continua.)

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 68

INUTILE SACRIFICIO.

(Dal francese).

Dietro un segno di impazienza fatto da Gerardo, la portinaja che non domandava di meglio di narrar la faccenda, condendola con le più odiose malignità possibili, - si fe' a dir su l'istoria concernente l'arresto della vedova Cassegrain.

In mezzo alle verità e alle calunnie intessute in quel suo racconto, Gerardo non durò fatica a sceverare il grano dal loglio.

Sul boulevard esterno, Ermanna presa per una prostituta, aveva schiaffeggiato l'agente.

La sua innocenza, per ciò che riguardava i costumi ed i mezzi suoi di esistenza, non aveva potuto essere completamente stabilita, cosichè per le vie di fatto contro l'autorità a cui aggiungevasi quel preteso delitto, ella si sentì condannata a sei settimane di prigione.

Allora, perduta la testa, la disgraziata aveva lanciato contro i giudici che avevano pronunciato una così ingiusta sentenza, un grido di collera e di minaccia.

simo dolore, registrarne anche fra i suoi figli... orrore... ma la è così.

Prima il famigerato Giorgio Mose di punto in bianco diventato Iury Moze (con la pipa); poi Giuseppe Merlo barbiere e venditor di stoppa, che pretende essere divenuto Josip Merlo a sua insaputa (?) nelle polizze; infine il terzo che calò le brache a Gabrsek, è il goriziano Edoardo nob. de Braunizer negoziante in manifatture via Rastello, che si è trasformato in Edvard Braunizer Tergovec Manufakturerna blaga v. Gorica Restelija Ulica.

Oh miseri, indeboliti di mente! Ben ci vorrebbe che l'inferno di Dante si riaprisse, e quella cerchia tremendamente dolorosa vi accogliesse dove stanno gemendo i traditori della Patria!

Per i funerali dell'arcivescovo Zorn. — La salma del defunto arcivescovo arriverà a Gorizia lunedì mattina; ne verrà fatta l'esposizione, per due giorni, in una cappella ardente, nel palazzo arcivescovile; e i funerali avranno luogo martedì. La tumulazione si farà nella cappella del vecchio cimitero, ove già si trovano i suoi predecessori. Un notaio appose stamane i suggelli all'abitazione dell'estinto. Si assicura che la sostanza particolare lasciata dal defunto è minima.

Oggi, in segno di lutto, dal Municipio, dal palazzo della Dieta e dal Seminario sventolavano le bandiere abbrunate. Stamane, alle 11 e mezzo il podestà dott. Venuti si recò dal preposto, mons. Jordan, per porgere al capitolo metropolitano le condoglianze della città di Gorizia.

La stagione estiva invitando molta gente a muoversi, specie per andare ai Stabilimenti balneari, raccomandiamo ai passeggeri che visitano CERVIGNANO l'Esercizio Trattoria e Birreria AL GIARDINO (situato presso il Giardino pubblico) e di cui è conduttore il signor ANTONIO ZANINI.

Nella Trattoria AL GIARDINO i passeggeri troveranno buona cucina, vini scelti, nonché la rinomata BIRRA di PILSEN.

Il conduttore signor Zanini aspetta numerosi avventori, cui in anticipazione esterna la sua gratitudine.

IN MORTE

Ivo nob. Calogera

avvenuta a Vittorio il 7 luglio 1897.

Palazzolo dello Stella, 10 luglio

Come tenero fiorellino che spogliato della benefica goccia di rugiada dai cocenti raggi del sole, cade appassito sul proprio stelo e muore; così si è spenta la vita troppo presto di Ivo nob. Calogera.

A nulla valsero le assidue cure, le notti vegliate al suo capezzale dalla desolata madre. La falce inesorabile della morte, che non rispetta le leggi di natura lo ha tolto, ah!, troppo presto, all'amore dei suoi cari, ovvero genitori! Dopo tanto tempo della loro unione, ecco che finalmente era venuto Ivo ad aumentare, con nuovo vincolo, il loro amore reciproco.

Potevano sperare di più? Nato sotto lieti auspici, circondato da tutte le cure che madre possa avere pe' figli suoi, Ivo cresceva bello, sano, robusto.

Ma ecco che un male, ribelle ad ogni cura, lo colpisce e muore; muore e lascia i genitori inconsolabili, che piangono sempre il loro bimbo, così bruscamente rapito al loro amore!

C'è conforto umano che possa lenire questo dolore?

E. Zuliani.

Il sottoscritto, avendo costruita una fornace a fuoco continuo per calce in Comune di S. Michele all'Adriatico, vicino al ponte di Latisana, dal 20 corr., può dare in vendita dai 30 ai 35 quintali di calce al giorno di ottima qualità.

Padova, 9 luglio 1897.

Cav. CAVAZZANA GIO. BATT.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20

Luglio 12 Ore 8 ant. Termometro 22.6 Min. Ap. notte 10.2 Barometro 755. Stato atmosferico Variabile Vento Borea pressione stazionaria IERI Vario Temp. massima 32.1 minima 21.3 Media 26.215 Arqua caduta mm 1.5 Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Luglio 12 Sole Luna Leva ore di Roma 4.30 leva ore 18.50 Passa al meridi. 12.11.9 tramonta 1.57 Tramonta 19.55 eta giorni 12

Corso delle monete.

Fiorini 219 — Marchi 128.25 Napolconi 20.83 Sterline 26.10

Il solito treno annuale di piacere Udine - Venezia.

Sabato 17 luglio, in occasione della storica festa del Redentore a Venezia, vi sarà un treno di piacere Udine-Venezia, con partenza da Udine alle 10.

Ecco il prezzo del biglietto andata ritorno, non compresa la tassa di bollo.

	II classe	III classe
Udine	9.05	5.85
Pasian Schiavonesco	8.35	5.50
Codroipo	7.55	4.90
Casarsa	6.80	4.40
Portonone	5.80	3.75
Sacile	4.95	3.20

Si arriva a Venezia alle ore 13.20.

Sono ammesse alla vendita di speciali biglietti andata-ritorno per Venezia, con la medesima riduzione del 60 per cento, anche le stazioni seguenti, ai prezzi che riportiamo:

	II classe	III classe
Spilimbergo	8.05	5.20
S. Giorgio Richinveda	7.60	4.90
Valvasone	7.25	4.70

Questi biglietti sono validi per l'andata, col treno speciale; per il ritorno, con qualunque treno, fino all'ultimo del giorno 21 in partenza da Venezia. — I viaggiatori di terza classe, però sono esclusi dai treni diretti.

Vi saranno, in questa occasione, a Venezia, le solite feste: sabato veglia del Redentore nel Canale della Giudecca, con barche fantasticamente addobbate — grande spettacolo pirotecnico — concerti musicali su apposita galeggiante della Società Veneta Lagunare — spettacoli vari al Lido.

I possessori di questi biglietti speciali hanno altre facilitazioni: riduzione nel prezzo del biglietto per la gita a Trieste, il quale, anziché lire quindici, non costerà loro che lire dieci; riduzione nel prezzo per la gita in mare, il cui biglietto costerà soltanto due lire.

Associazione agraria.

La riunione generale dei Soci ebbe luogo sabato.

Il Segretario lesse il resoconto morale dal quale emerse l'aumento dei Soci, quanto l'Associazione raggiunse in fatto di istruzione agraria nel Liceo, nelle Scuole elementari, quanto operò per combattere la fillossera, la sua azione nel promuovere l'esperienze culturali, come funzionò il Comitato degli acquisti ecc.

In seguito venne letta la relazione dei revisori del consuntivo 1896, il quale fu approvato.

L'oggetto posto al N. 3 dell'ordine del giorno «se si debba ritenere che un rappresentante di corpo morale possa avere uno o più voti» non venne approvato nel modo stesso dalla Presidenza.

In ultimo si deliberò, come proponeva l'ufficio di presidenza, di equiparare i presidenti dei Circoli agricoli mandamentali ai presidenti dei Comizi agrari, con diritto quindi di formar parte del Consiglio.

Fanciulletta smarrita.

Certo Lodovico Di Lecco di Simone, da Nogaredo di Prato, avvertiva ieri l'ufficio di Pubblica Sicurezza di avere smarrita la propria figliuola Assunta, d'anni sei, pregando si facciano indagini.

E' prescritta la China di Migone Per ogni etade senza distinzione.

Cavalleria Rusticana.

Molta aspettativa ieri sera nel pubblico, che accorse numerosissimo al concerto della brava Banda del 26.º Fanteria, per udire l'intera opera «Cavalleria Rusticana». — Ma quelle gocce di pioggia cadute proprio, mentre si eseguiva la bella musica del Mascagni, impedirono che si potesse prestare la debita attenzione apprezzando come si meritava l'ottima concertazione ed esecuzione.

E' desiderio di tutti che in un prossimo concerto l'egregio m.o Gerboni ne faccia la replica.

Concerto musicale.

La Banda militare del 26.º Reggimento fanteria eseguirà oggi 12 luglio dalle ore 20 alle 21 1/2 in Piazza V. E. i seguenti pezzi:

1. Marcia «Cosmopolita» Fechner
2. Mazurka «Maria» De Ruso
3. Racconto Canzone e Duetto «Cavalleria Rusticana» Mascagni
4. Valzer «España» Waldteufel
5. Grand Pot-Pourri sull'opera «Mefistofele» Baito
6. Polka «Ines» Pedrini

Musica desiderata.

La Banda Cittadina ripeterà giovedì p. v. il terzo atto della Bohème, aderendo al desiderio manifestato dal pubblico che assisteva giovedì scorso alla prima esecuzione.

Operazioni di leva.

Distretto di Mantova	
Abili di prima categoria	88
di seconda	—
di terza	62
In osservazione all'ospitale	—
Riformati	31
Rivedibili	17
Cancellati	5
Dilazionati	4
Renitenti	101
	308

BAMBINA ANNEGATA.

La è cosa che dovrebbe seriamente impensierire, questa, dei nostri piccoli che periscono — nel fuoco, nell'acqua, cadendo. Ogni anno, solamente nella Provincia nostra, centoventi a centocinquanta sono le piccole vittime!

Ier notte, ore 22, Ermenegildo Mestron da Cussignacco rincasava dall'osteria, assieme alla sua piccola Ida, una bellissima fanciulletta di un lustro appena, grande, grassa, linda ch'era un piacere a vederla. Come il Mestron fu ad un certo punto, si fermò per udire cantare alcune ragazze: e nell'ascoltarle, distolse l'occhio dalla sua cara.

Bastò quel momento. Quando, chetato il canto, egli si guardò attorno, la Iduccia non v'era più! Chiamala, cercala — prima senza gravi preoccupazioni, poi con crescente angoscia — non la si poté ritrovare. Notisi che il Mestron era rimasto vedovo nel decoro anno e che sempre e dappertutto — si può dire — conduceva la piccina con sé, tanto le voleva bene. La moglie sua aveva nome Caterina Zuccolo.

Fu allora che incominciò a tormentarlo il dubbio dell'annegamento. E costeggiò la roggia, assieme a compaesani, per vedere se almeno il cadavere di lei potesse recuperare.

Lo trovarono fermato contro la griglia che arresta le immondizie davanti alla tessitura Spezzotti!

Lo trassero fuori, lo adagiarono presso il muro dello Stabilimento. Il misero padre vi passò accanto l'intera notte.

Stamane, si recarono sopra luogo il dott. Italo Partesotti col suo cancelliere signora Brugnera e il dottor Pitotti. Il cadavere era sorvegliato dalle guardie campestri Pietro fu Gio. Batta Zorzini e Domenico fu Angelo Dissan.

L'annegata era gonfia il corpo; ma ancora aveva gli occhi spalancati e netti come se guardasse curiosa tutta quella folla di gente che l'attornia — donne e fanciulletti in massima parte.

La morte improvvisa di un povero vecchio.

Sabato, nel cortile della casa Ballico, in Via Rauscedo numero 38, accadeva una scena pietosa.

La sessantasettenne Luigia Fiappo da Pavia di Udine, verso le ore quattordici e mezza vide entrare un povero vecchio curvo e barcollante.

«O stui mál... mál — balbettò questi. Premurosa, la donna lo sostenne; e, fatto portare due sedie, con l'aiuto di altri l'ammalato vi fu pronto a sedere, nella corte.

Pochi momenti dopo, egli era già morto!

Il defunto portava un cappello a ceci. Vestiva calzoni e gilet scuri a piccole righe bianche; giacca chiara. Aveva il volto non raso, ma sbarbato da qualche giorno.

Si mandò ad avvertire la Pubblica Sicurezza. Ancorsero tosto il delegato signor Romualdo Almasio e alcune guardie di città; poco dopo, il Pretore del 1.º Mandamento dott. Italo Partesotti col suo cancelliere signor Brugnera e il medico dott. Clodoveo D'Agostini.

Certo Crescenzo Balbuzio da Zugliano affermò di riconoscere, nel trapassato, il venditore di carriuole Leonardo Bertoni dimorante ora nel Comune di Reana del Rojale. Siccome però su queste isolate affermazioni non potevasi consolidare il riconoscimento del cadavere; così fu dal Pretore telegrafato subito a Reana e rimandato il riconoscimento definitivo e giurato alla mattina di ieri, domenica.

E nella mattina di ieri, il riconoscimento si fece, nella fredda tetra cella mortuaria del Cimitero.

Vi si prestarono certi Pietro Ferrini di Giacomo e Pietro Bertoni di Giuseppe da Rizzolo, comune di Reana.

Il defunto fu da essi riconosciuto, dopo prestato il giuramento di legge, per Leonardo Bertoni fu Giuseppe, nato il 31 ottobre 1824 in Rizzolo, vedovo di Regina Bertoni.

Commovente scena di pietà filiale! Un figlio del povero defunto, venuto con i due compaesani sopra nominati, appena vide il cadavere, piangendo gli si buttò sopra e l'abbracciò e baciò teneramente.

«Ah pari! pari miò! — sciamava. — Ciatàus muàrt in cheste forme! Senze podè jùdàus!... Fossio almanco muàrt sul vuestri jett, dongie di no! Ah par pari! dopo tant che vès fatt par no!

Con fatica il buon figliuolo fu dovuto staccare dal povero defunto — il cui miglior elogio sta certamente in queste non comprate dimostrazioni di affetto filiale profondo e sincero.

Alla salma del trapassato si tributarono ieri modeste — ma non perciò meno solenni — onoranze funebri.

Nelle tasche del defunto si rinvennero, un limone, mezzo salame e lire 2.43 in moneta spicciola.

Grave disgrazia.

Il meccanico Gio. Batt. Salvador, quarantasettenne, fu Giuseppe, abitante in via Tomadini 28, guardiasili sulla rete telefonica del signor Giuseppe Boriancio, sabato, verso le ore 20.30, cadde un forestiero a visitare la offi-

cina elettrotecnica Volpe-Malignani in Piazza V. E.

Mentre il forestiero veniva condotto in giro dal capo officina, il Salvador si avvicinò al ventilatore, poggiando le mani sul parapetto. Ora accadde che, pel sudore, la destra gli scivolò lungo il parapetto medesimo fino ad essere colpita da un ingranaggio in movimento.

Riportò grave ferita al dito medio, con espulsione di tessuti, frattura della prima falange; ed altre ferite minori al pollice ed all'indice della stessa mano.

Guarigione, in venticinque giorni.

Il pittore Giuseppe Zilli caduto da un'armatura di otto metri.

Abbiamo già notato che, nella costruenda Chiesa di Chiavris, lavora — come pittore-decoratore — il noto artista signor Giuseppe Zilli.

Sabato, egli stava dipingendo il soffitto.

Accadde che, scivolatagli sotto la scala, egli piombasse con la medesima sulla sottostante armatura.

La tavola sulla quale cadde, si spezzò; ed il nostro artista precipitò dall'armatura, alta ben otto metri dal suolo. Fu ventura ch'egli cadesse sopra un impalcato sottostante, e solo di rimbalzo sul pavimento; si che gli effetti dell'incidente restarono sminuiti, e l'egregio pittore non ebbe a riportare che ammaccature relativamente lievi ad un braccio ed alla schiena.

Fu prontamente soccorso e trasportato a casa dove è ancora a letto; ma il suo stato è soddisfacente.

Esposizione di Pagnacco.

Altra volta abbiamo trattato dei vantaggi delle Esposizioni di emulazione fra i contadini, ed abbiamo annunciato quella che avrà luogo nel ridente Pagnacco, verso la metà del prossimo settembre.

A questa Esposizione sono ammessi soltanto i contadini (piccoli proprietari, fittabili, coloni e castalhi) dei Comuni di Colloredo, Fagagna, Feletto Umberto, Martignacco, Moruzzo, Pagnacco, Reana, Rive d'Arcano, S. Vito di Fagagna, Tavagnacco, Tricesimo.

Quale sezione speciale dell'Esposizione, vi sarà una Mostra cinegetica fra i cacciatori e gli uccellatori della Provincia; e questa mostra geniale riuscirà certamente una delle maggiori attrattive dell'Esposizione.

Ora siamo informati che i lavori del Comitato generale e di quello speciale per la Mostra cinegetica, procedono con alacrità. Già il Comitato raccolse in tutti i comuni le offerte dei privati ed ottenne il concorso pecuniario dei comuni interessati e di parecchi Corpi morali. La somma finora incassata è superiore a quella delle precedenti esposizioni dello stesso genere.

Ci ralleghiamo di questo bel risultato che ci fa presagire fin d'ora una splendida riuscita delle Esposizioni di Pagnacco.

Allorchè avremo notizie più dettagliate sul lavoro del Comitato, non mancheremo di tenerne informati i nostri lettori.

Commemorazione

del conte Alberto Amman.

Nell'anniversario della morte del conte comm. Alberto Amman, 11 luglio 1896, ricevemmo ieri da Milano un volume, col ritratto di Lui, che raccoglie i discorsi pronunciati ai funerali, i telegrammi e le lettere di condoglianza tra cui una a nome di Re Umberto, e quanto venne allora stampato da molti giornali.

Fra questi ricordi troviamo anche quanto detto, ad onoranza dell'uomo egregio e benefico, la Patria del Friuli, e gli omaggi a Lui resi dalla Città di Pordenone.

Ringraziamo le contessine Fanny e Ginetta Amman per aver voluto rendere pur noi compartecipi alla pia commemorazione di ieri.

Concittadino che si fa onore.

Ci gode l'animo ogniqualvolta vediamo nostri compatrioti essere apprezzati fuori della Provincia e tenere alto ed onorato il nome di questo Friuli nostro che, benchè dimezzato dalla forza degli eventi, pur conserva tanta potenza vitale ne' suoi cittadini.

Ed è perciò che registriamo con piacere la nomina a titolare per la cattedra ambulante di agricoltura nella Provincia di Venezia del concittadino prof. Gio. Batt. Pitotti, presentemente addetto alla vasta e importante possessione del conte Ottavi nella Provincia di Ferrara.

Venezia difetta di molte istituzioni agrarie, che fioriscono invece nella nostra Provincia; Comizi, cooperative, comitati per acquisti ecc. Onde l'attività esemplare del prof. Pitotti e la riconosciuta sua intelligenza avranno largo campo di manifestarsi, con grande profitto della vicina Provincia.

All'electo, alla famiglia sua che tanta cagione di conforto trova nella stima conquistata dai figli — dott. Giuseppe e prof. Gio. Battista — vive congratulazioni.

Ringraziamento.

I Co: de Brandis ringraziano infinitamente gli abitanti di San Giovanni di Manzano e dei paesi circovicini, i quali con impareggiabile zelo si prestarono all'estinzione dell'incendio sviluppatosi ieri sera nella casa di loro affittuale Gazzini.

Una parola speciale di encomio spetta poi ai R. Carabinieri di Dolegnano ed alle Guardie di Finanza di San Giovanni per la pronta ed efficace opera loro nell'isolare e nel domare l'incendio.

Marcia competente.

A chi porterà nella redazione di questo giornale un ombrellino perduto dalla Stazione alle vicinanze del caffè Corazza.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 Luglio a L. —

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 4 al 11 luglio per i dazati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 104.50

Pei farmacisti con diploma disoccupati.

Se ve ne hanno in Udine ed in Friuli, li avvisiamo che a tutto luglio è aperto il concorso al posto di farmacista direttore d'una Farmacia in Lonigo a servizio degli Istituti di beneficenza e previdenza in quella città.

ULTIME NOTIZIE.

Il fatto di Manzano.

In altra parte del Giornale raccogliamo talune informazioni sul fatto di Manzano, che determinò la visita colà dell'autorità Giudiziaria.

Per quanto a noi consta, quella notizia ha talune inesattezze.

Nella tenuta dei conti di Manzano erano entrati, a prendervi qualche castagna, due ragazzi: ed entrambi il guardiano avrebbe percosso.

Quello, del quale oggi si parla, riuscì a fuggire; ma poi doveva rincarare attraversando un unico sentiero — e il guardiano lo attese e lo percosse.

Da allora, il povero fanciullo — di famiglia miserabilissima, ch'egli aiutava essendo apprendista seggioiaio — non poté lavorare più, e si lagnava di dolori alle costole.

Prolungandosi la malattia, egli fu portato al nostro Spedale, in marzo, dove lo operarono. Il meschinello fa pietà a vederlo, mentre, prima delle ricevute percorse, era un fior di ragazzo.

Grave ferimento tra donne.

Ieri, a Ospedaletto, certa Rosa Gemo ferì grave ente Luigia Canciani, per modo da produrre malattia durabile circa un mese. Mancano particolari.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

La giornata degli appelli. — Il Pretore del 1.º Mandamento aveva condannato a lire 25 di multa Davide Chiarocci per lesioni in danno del sig. Paumstingel di Chiavris. Il Tribunale, riformando tale sentenza, ammise nel Chiarocci la legittima difesa, e mandò assolto l'appellante, con dichiarazione di non luogo a procedere.

Cattiva sorte ebbe invece l'appello di Santa Garzitto da Lestizza, che il Pretore del 1.º Mandamento aveva condannato (per furto di spini del valore di trenta centesimi) a tre giorni di reclusione e nelle spese processuali. Il Tribunale, confermata la sentenza, condannò l'appellante anche nelle spese del processo.

Andò per contrario assolta Rosa Orsetti cividalese, che appellavasi dalla sentenza di quel Pretore, il quale aveva condannata per furto a tre giorni di reclusione e nelle spese.

Fu rinviato al 17 corr., per sentire altri due testimoni, il processo in grado di appello contro Leopoldo Dri di Marano, il quale fu condannato dal Pretore di Palmanova a lire 83 di multa per avere ingiuriato certo Antonio Lupieri.

Giacomo del Fabro di Corgnole, condannato per diffamazione dal Pretore di Palmanova a settantacinque giorni di reclusione, alla multa di lire 83 e nelle spese, fu assolto dal Tribunale con dichiarazione di non luogo, in seguito a remissione della qu relia.

LOTTO

Estrazione del 10 Luglio

Venezia	23	—	43	—	78	—	68	—	38
Bari	18	—	44	—	25	—	33	—	34
Firenze	32	—	71	—	58	—	73	—	21
Milano	52	—	90	—	8	—	73	—	45
Napoli	61	—	81	—	50	—	54	—	53
Palermo	36	—	74	—	55	—	56	—	2
Roma	84	—	75	—	72	—	82	—	14
Torino	87	—	68	—	42	—	56	—	57

Vicario del Fabbro

(Vedi avviso in IV.a pagina)

Memoriale dei privati.

Statistica Municipale. Bollettino settimanale dal 4 al 10 Luglio 1897.

Nascite. Nati vivi maschi 10 femmine 8. Morti 1. Esposti 1. Totale n. 19.

Morti a domicilio.

Maria Rossit fu Antonio d'anni 65 contadina. Luigi Colautti di Pietro di mesi 8. Batta Carli di Luigi d'anni 3. Luigia Armellini-Modesti fu Francesco d'anni 81 casalinga.

Morti nell'Ospedale Civile.

Antonio Del Mestre fu Nicolò d'anni 75 sarto. Valentina Di Bernardo-Barnabò fu Gaetano d'anni 39 casalinga. Maddalena Trevisi Ravignani fu Andrea d'anni 45 serva.

Morti nell'Ospizio Esposti.

Filiberto Zampa di mesi 3. Bonaventura Aldoni di mesi 2. Luigi Tompi di mesi 7. Elena Matter di mesi 1.

Totale n. 20.

dei quali 4 non appartenenti al comune di Udine

Matrimoni.

Leonardo Franzolini muratore con Ida Molinaro contadina. Giuseppe Gantes contabile con Maria Bertuzzi agiata. Tobia Bulfoni operaio con Aurora Damiani operaia.

Pubblicazioni di matrimonio.

Antonio Rondelli macchinista con Giuseppina Villadati sarta. Filippo Allatore maresciallo rr. carabinieri con Elvira Dianzani agiata. Angelo Del Negro messo comunale con l'abb. Fabbro casalinga. Giovanni Galante fu chiavista ferroviario con Benvenuta Fragiaco casalinga.

Gazzettino commerciale.

Mercato delle frutta.

Ciliegie 25, 28, 33, 35, 40. Fichi 15, 16, 20. Pera 30, 35, 37, 45, 65, 70, 90. Prugne 20. Pesche 65, 80. Pomi 15, 20, 25.

Mercato del bestiame.

Cividale, 10 luglio. Bovini - 150 capi soltanto figuravano al mercato, e quindi gli affari furono debolissimi. Suini - Anche questo mercato riuscì molto debole.

Altri mercati cividalesi.

Uova vendute 70.000 da l. 48 a l. 50. Burro: venduto quint. 4 da l. 210 a l. 220.

Frutta: Pomi da l. 15 a l. 40. Fichi da l. 14 a l. 18. Pera da l. 20 a l. 60. Noci da l. 1. a l. 35. Arancini da l. 50 a 70. Ciliege da l. 20 a l. 30.

Tanto per variare.

36 milioni di quanti! - Tanti ne vengono consumati annualmente in Inghilterra, dei quali tre quarti dalle signore. Una sola ditta occupa, tra direttamente e indirettamente, 50.000 persone.

Urribile morte sulla sedia elettrica. Leggiamo nell'Avviso Italiano di New York che a Anburre fu giustiziato sulla sedia elettrica il calabrese Giuseppe Costantini, colpevole di assassinio.

La prima durò 60 secondi; un minuto dopo, fu applicata ancora la corrente, e quando fu tolta, gli astanti inorridirono sentendo il giustiziato respirare affannosamente. Si applicò di nuovo la corrente, e anche dopo la terza i medici sentirono i battiti del cuore.

Colpo audacissimo.

Sessantamila lire truffate! Questo accadde a Genova. Uno sconosciuto presentò ai banchieri Rossi e Stagno, uno chèque di sessantamila lire in oro tratto da Rothschild sul Credito Lione.

Gli scioperi in Italia.

Sugli scioperi nel Ferrarese e nel bolognese, vi sono oggi molte notizie, ma nessuna che narri i disordini che si temevano per ieri, domenica.

L'Agenzia Italiana pubblica: Le misure energiche adottate per prevenire i disordini nei centri degli scioperi hanno ottenuto l'effetto desiderato, anche perchè sono state interpretate come un'inizio di una più decisa tendenza del Governo di fronte al partito socialista.

Il caldo a New York.

New York, 11. Sono segnalati parecchi casi di morte per insolazione.

Il Duca degli Abruzzi sui monti dell'Alaska.

S. M. il Re ha già ricevuto diverse relazioni del Duca degli Abruzzi sul suo viaggio sui monti dell'Alaska. Finora, la spedizione in quella parte dell'America settentrionale, procede egregiamente.

Nell'Austria Ungheria, dovunque si combattono ferissime lotte per il principio di nazionalità: slavi contro tedeschi e viceversa, ungheresi contro tedeschi e contro slavi.

Notizie telegrafiche.

Il principe di Bulgaria partito. Roma, 11. Il principe di Bulgaria, accompagnato alla stazione dal Re, è partito alle 1.50 per Carlsbad, accompagnato da tutte le autorità. Il commiato del Re e del principe fu cordialissimo.

L'imperatore Guglielmo ferito a un occhio.

Oslo (Norvegia), 11. L'imperatore, mentre passeggiava a bordo dell'Hohenzoellern, fu colpito abbastanza gravemente all'occhio sinistro da un attrezzo della nave che gli produsse un moderato spargimento di sangue nella camera anteriore dell'occhio.

Un saluto al Presidente della Repubblica.

Roma, 11. Una deputazione di ufficiali superiori delle truppe alpine si reccherà in nome del ministro della guerra ad ossequiare il signor Faure, presidente della Repubblica francese, al suo arrivo nella Savoia.

Il grande sciopero inglese.

Londra, 11. Lo sciopero dei meccanici e dei fuochisti delle macchine a vapore è già quasi generale.

Fra gli scioperanti volontari e quelli congelati dai padroni, i disoccupati sono più di 100.000, e temesi che sieno in breve 180.000, perchè gli operai lavoranti alle costruzioni delle caldaie sembrano risolti anch'essi allo sciopero.

ULTIMA ORA. Per difendere l'Italia.

Roma, 12. Nelle sfere militari si calcola che per completare le difese delle frontiere, occorrono ancora circa 300 milioni di lire, di cui soli 50 milioni per la frontiera francese e 200 per la frontiera austriaca.

Le attuali fortificazioni sulla frontiera francese, sono già sufficienti per trattenere per diverse settimane un esercito invasore. Invece dalla parte dell'Austria non si potrebbe opporre una valida resistenza colle sole fortificazioni.

L'on. Pelloux si reccherà prossimamente a Terni, per assistere agli esperimenti col nuovo fucile Cei, di cui si sono confezionati alcuni esemplari sul modello modificato.

Le calunnie dell'Orleans.

Roma, 12. Non ha alcun fondamento la voce corsa che il Duca d'Aosta abbia chiesto al Re l'autorizzazione di battersi col principe Enrico d'Orleans, per le atroci accuse da lui lanciate contro i prigionieri italiani nello Scioa.

Conservazione e miglioramento della vista.

mediante le nuove lenti ISOMETROPE. Con delle lenti molto meno forti: Si vede più chiaro senza fatica, più nettamente, prolungata la durata della vista.

mercato. Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25,00. Detti CHEVIOT Pettinati e fantasia, qualità finissima da L. 35 a 40.

Merceria URBANI RAIMONDO.

Piazza S. Giacomo - UDINE. Grande assortimento stoffe da uomo donna. Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25,00.

Taglio Elegante - Specialità Biancheria Lino e Cotone e Articolato nero. Arredi per Chiesa - filati oro e argento fino e mezzo fino da ricamo ecc.

Deposito musica.

per Pianoforte - Mandolino - Chitarra. Collezioni Litolfo, Edizioni Estere, Italiana. Metodi per strumenti tanto a fiato che a corda.

Cercasi.

Giardiniere a modica paga capace anche di Serra. Occorrono buone referenze. Scrivere al giornale.

Bevande raccomandate per l'estate.

Gradatino. Estratto della Mela Granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante combattente gli strati irritabili della gola. Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante.

BICICLETTA.

nuova da mezza corsa, torni di ghisa materiale per fabbricanti biciclette, da vendere. Rivolgersi in Via Venezia N. 40.

D. V. Costantini.

Stab. Bacologico in Vittorio. Sola confezione dei primi incroci. Lo incrocio cell. del giallo col bianco giapp.

Per i dilettanti fioricultori.

In vendita presso lo spaccio tabacchi in Via Mercatovecchio N 39: Sementi di fiori comuni e speciali finissimi raccolto 1896. Bulbi a fiore dei primi stabilimenti d'Orticoltura d'Europa e d'America.

C. BARERA VENEZIA.

MANDOLINI - L. 16 - MANDOLINI (GARANTITA PERFEZIONE). Lavoro accuratissimo in legno scelto, elegantissimo, con segni madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta.

LAWN-TENNIS FOOT-BALL.

presso il magazzino di Augusto Verza. Mercatovecchio Udine.

D'affittarsi separatamente nel suburbio Poesicelle.

CASA FERRARIO. 1. Appartamento con corte ecc. 2. Granaio per deposito bottoli od altro.

BANCA DI UDINE

Table with financial data: ANNO XXV, 25.° ESERCIZIO, Capitale sociale, Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100, Versamenti di effettuario a saldo 5 decimi.

SITUAZIONE GENERALE

Table with financial data: 31 Maggio, 30 Giugno, ATTIVO, PASSIVO, including items like Azionisti per saldo azioni, Fondo di riserva, Depositi, Spese di ordinaria amministrazione.

Il Presidente G. Kechler, Il Direttore G. Herzogoro, Il Sindaco Mario Pagani. Operazioni ordinarie della Banca.

Depositi vincolati a lunga scadenza. Interessi a convenirsi colla Direzione. Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accetta Anticipazioni e assume in Riparto. a) carte pubbliche e valori industriali a b) rate greggie e lavorate e cascani di seta.

Table with financial data: Movimento dei Conti Correnti fruttiferi, Esistenti al 30 maggio 1897, Depositi ricevuti in giugno, Rimborso fatti in giugno.

**LE INSERZIONI**

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E. C. Edmund Price 10 Aldersgate Street.

**LE INSERZIONI**

**Francesco Cogolo**

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

**AI SOFFERTI DI CALLI**

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua. Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. 91 e presso Savio Faustino Mercatovecchio.



tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono la base siano opportunamente utilizzate, venne adattata a tre diversi usi:

Dentifricio (in elegantissima scatola imitazione argento di stile Pampadour), toglie il tartaro dei denti rendendoli puliti e levigati senza punto intaccare lo smalto; li preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alito.

Polvere per bagni e per toilette - soavemente profumata - (in elegante scatola di legno bianco) produce disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che mantiene freschissima, ne ripristina il colorito, mentre ne ripulisce le porosità favorendo così lo scambio materiale.

Cipria - inodora ed antisettica - (in scatola di latta a colori) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quelle screpolature della pelle tanto frequenti nei bambini.



**Stabilimento F. BISLERI e C. Milano**

Vendesi presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toilette.



**DIFFIDA**

L'Acqua Chinina Migone, pel grande favore che incontra presso i consumatori di buona ed igienica profumeria, ha ottenuta un' immensa diffusione che va continuamente aumentando; torna quindi naturale che alcuni ingordi speculatori si siano adoperati di imitarne i caratteri esterni, allo scopo di spacciare le loro manipolazioni, valendosi di quella fama che la Chinina Migone si è meritamente acquistata. Quindi per non esser tratti in inganno, non potremmo abbastanza raccomandare alla nostra clientela, di non acquistare mai quest'acqua a peso, ma solo in fiale originali, ponendo grande attenzione all' Etichetta che distingue la nostra Specialità, la quale porta il nome e l'indirizzo della nostra DITTA MIGONE e C. Via Torino, 12, MILANO, e la marca depositata - (tre teste) qui sottosegnata. E siccome accade a volte che taluni stabiliscono confronti di prezzo fra la nostra Acqua Chinina con qualche altra imitante la nostra preparazione, frutto dello studio e della pratica di moltissimi anni, elaborata con metodi speciali, e co le sostanze le più pure e le più scelte, senza alcuna considerazione di spesa, non debba punto paragonarsi alle imitazioni che anche quando non sono nocive, certo non arrecano alcun giovamento, i preparatori delle quali più che a tutt' altro, intendono a conseguire la somiglianza dei nomi, l'apparenza esteriore e l'economia del costo, per poterle spacciare a buon mercato.

**ANGELO MIGONE & C.**

PROFUMIERI

MILANO, Via Torino, 12.

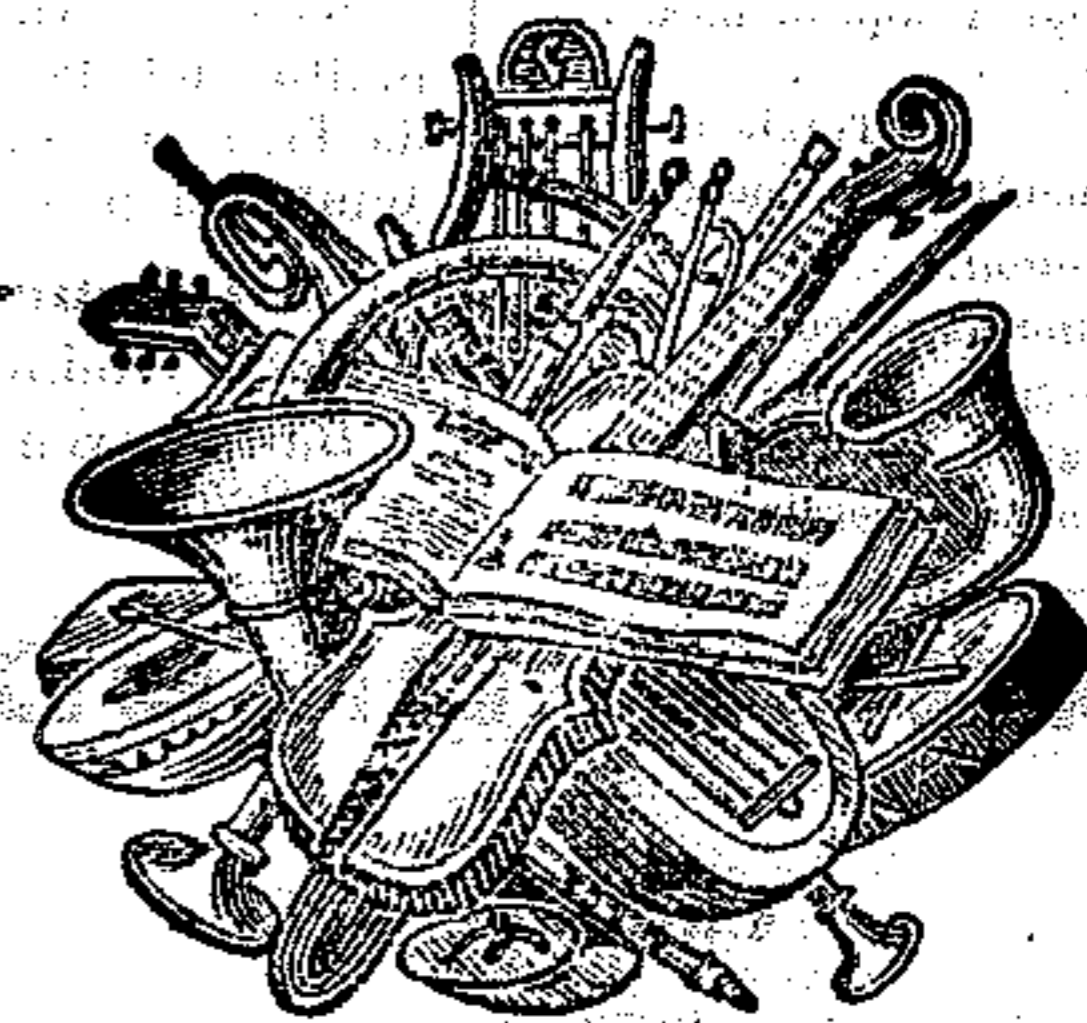


Marca speciale depositata

**VICARIO DEL FABBRO**

Udine — Via Cavour N. 9 — Udine.

FABBRICA



d'istrumenti musicali

RAPPRESENTANTE

con deposito delle Premiate e Privilegiate Fabbriche d'istrumenti musicali

**MAIANO & ORSI, FERDINANDO ROTH** di Milano

Specialità Chitarre — Violini — Mandolini — Armoniche — Cetre. Assortimento Corde armoniche e tutti gli accessori relativi — Compravendita istrumenti usati — Riparazioni e cambi.

PREZZI MODICISSIMI

Vendita annuale dei prodotti Nestlé

30 Milioni di scatole

Consumazione giornaliera di latte: 100 000 litri

20 DIPLOMI D'ONORE

25 MEDAGLIE D'ORO

**Farina latte Nestlé**



E' raccomandata già da 30 anni dalle primarie autorità mediche di tutti i paesi. E' l'alimento il più diffuso ed il più apprezzato per bambini o gli ammalati.

La Farina latte Nestlé contiene il miglior latte delle Alpi Svizzere.

La Farina latte Nestlé è di facilissima digestione, impedisce i vomiti e la diarrea.

La Farina latte Nestlé facilita lo stattamento e la dentizione. Essa vien presa con piacere dai bambini.

La Farina latte Nestlé è d'una preparazione facile o rapida o sostituisce con vantaggio il latte materno quando questo manca.

La Farina latte Nestlé è soprattutto di grande valore durante i calori dell'estate allorché i bambini sono colpiti da malattie intestinali.

IN VENDITA NELLE FARMACIE, DROGHERIE E SPACCI DI DEBRATE ALIMENTARI.

ACQUA PURGATIVA di rinomanza universale.

Presso i negozianti d'acque minerali e nelle farmacie.

**Hunyadi János Saxlehner.**

Acqua minerale naturale

„L'ottimo fra i purganti.“ = Effetto pronto, sicuro e blando.

Più di 1000 autorità mediche si sono pronunciate sulle prerogative di questo tesoro della natura.

Diffidare delle contraffazioni. — A garanzia contro dannose imitazioni!

Occorre premunirsi tenendo presente che la vera acqua „Hunyadi János“ porta sull' etichetta il nome: „Andreas Saxlehner.“

Publicazioni di **ULRICO HOEPLI** Editore-Libraio in Milano

OPERE ARTISTICHE IN ASSOCIAZIONE IN GRANDE FORMATO

**IL DANTE ILLUSTRATO**

NEI LUOGHI E NELLE PERSONE

di CORRADO RICCI

Testo - 30 tavole - 400 illustrazioni in 36 fascicoli a Lire UNA ciascuno

**IL MANZONI ILLUSTRATO**

di GAETANO PREVATI

vincitore del Premio di Lire 10,000 (CONCORSO HOEPLI)

STORIA DELLA COLONNA INFAME

800 pag. - 12 tav. - 200 illustr. in 36 fascicoli a Lire UNA ciascuno

Saggi Gratis

**Atlante Mondiale Hoepli**

83 carte. Indice di 50,000 voci L. 8,50

Migliori Edizioni dei Classici Italiani

**La Divina Commedia**

di DANTE ALIGHIERI

col commento di SCARTAZZINI

Un volume di pag. 1180, brochure L. 4,50

in-8 eleg. legato. L. 6.

è il migliore e più recente commento.

Edizioni Economiche

Il Dante con segni di pronunzia. . . L. 1 —

Il Tasso Note di SPAGNOTTI . . . 1 —

Il Petrarca Note di RIQUINTI . . . 2 —

I Promessi Sposi con 24 tavole . . . 1 —

solid. legato . . . 2 —

CHI L'HA DETTO? ossia l'origine di tutti i motti

di G. FUNAGALLI

brochure L. 5 - legato L. 6,50

I LIBRI PER TUTTI

**ENCICLOPEDIA HOEPLI**

2 vol. legati, 3375 pag. a 2 colonne L. 20

Dizionario di scienze, lettere, arti e della vita pratica

100,000 definizioni

**ENCICLOPEDIA DANTESCA**

di SCARTAZZINI

2 volumi Lire 25 — Legati Lire 25

Opera indispensabile a tutti gli studiosi di Dante

**DIZIONARIO ITALIANO-TEDESCO**

e TEDESCO-ITALIANO

dei Professori RIQUINTI e BULLI

Volume I. Lire 12,50 - Leg. pergamena Lire 14,50

il II vol. esce a fascicoli a L. 1,40 l'uno

**FASCICOLO DI SAGGIO**

**DIZIONARIO TECNICO**

Italiano-Tedesco-Francese-Inglese

di WEBER

per industriali, tecnici, commercianti, ecc., ecc.

L'opera compl. 4 vol. - Ogni vol. L. 4

A. Vertua Gentile

**COME DEVO COMPORTARMI?**

brochure L. 2 - Legato L. 3,50

I PIÙ DIFFUSI GIORNALI DI MODE

**La Stagione**

esce il 1 e il 15 d'ogni mese

Abbonamento Annuo: Edizione di lusso L. 15

Economica . . . 8

**La Saison**

EDIZIONE FRANCESE DELLA STAGIONE

Questi giornali escludono i romanzi, racconti, ecc., per dedicare tutto le pagine alla Moda, all'abbigliamento e ai lavori femminili.

Saggi Gratis

**MANUALI 500 HOEPLI**

Trattati popolari scientifici, letterari, giuridici

tecnici, artistici e speciali

Catalogo Gratis

Ogni persona troverà sempre fra essi un Manuale sulla materia che lo interessa.

**Tutti i Codici e Leggi del Regno d'Italia**

Si vendono separati a L. 1,50 il vol.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonché di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapi o: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente

razionali, singolarmente conformati alla varia

indole ed agli speciali intenti degli allievi e

delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Gabinetto Medico Magnetico



La Soubambula Anna D'Amico da consulti per qualunque malattia e domanda d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia i principali sintomi del male che soffrono se per domande di affari dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarla L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. Pietro D'Amico, via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA

Dirigere Commissioni e vaglia a **ULRICO HOEPLI** in MILANO